

Comunicato stampa

Il Parlamento Europeo approva la Nature Restoration Law La comunità scientifica del National Biodiversity Future Center pronta ad affrontare la sfida del ripristino ambientale

28 febbraio 2024 – Ieri il Parlamento Europeo ha ufficialmente approvato la **Nature Restoration Law**, un importante passo verso il ripristino degli ecosistemi nell'Unione Europea e un cambio di rotta nel considerare l'impatto degli umani sulla biodiversità. L'obiettivo ambizioso è quello di ripristinare almeno il 20% delle aree terrestri e marine entro il 2030 e di recuperare tutti gli ecosistemi degradati entro il 2050.

Il **National Biodiversity Future Center** (NBFC) è pronto ad accogliere questa sfida con determinazione. Con una squadra composta da quasi **2000 ricercatori e ricercatrici**, il centro ha sviluppato strategie operative basate su solide evidenze scientifiche per il ripristino degli ecosistemi. Il NBFC propone un approccio integrato al ripristino ambientale attraverso un catalogo di **soluzioni ispirate alla natura**, note come *Nature Based Solutions*, una dettagliata mappatura delle aree critiche e la selezione di quelle più idonee e l'implementazione di tecnologie innovative.

La grande comunità scientifica il NBFC, il più vasto progetto mai realizzato in Italia dedicato alla biodiversità – reso possibile grazie ai finanziamenti del Pnrr Next Generation EU – si impegna a collaborare con le istituzioni coinvolte nella protezione, il restauro e il monitoraggio ambientale per favorire il recupero della biodiversità nel nostro Paese.

L'obiettivo è utilizzare **interventi attivi per favorire la resilienza degli ecosistemi** verso impatti locali e globali, come i cambiamenti climatici, con risultati fondamentali per migliorare la qualità della vita e la salute umana, in una prospettiva Global Health.

Inoltre, per il NBFC questa legge rappresenta un'opportunità unica per la **creazione di green-blue jobs**. Si apre una nuova filiera economica green dove ricerca di base e ricerca applicata, unite, creeranno nuove prospettive professionali e imprenditoriali. Queste nuove attività non solo possono essere un motore per l'economia del nostro Paese, ma offrono anche un'opportunità per le giovani generazioni di lavorare a stretto contatto con il patrimonio naturale, contribuendo alla conoscenza, alla valorizzazione e al recupero della biodiversità. Il ripristino degli ecosistemi rappresenta un investimento significativo sul futuro per uno sviluppo più equo e più sostenibile.

Come in tutti i grandi cambiamenti si possono immaginare opportunità e rischi. La conoscenza che il National Biodiversity Future Center sta sviluppando può essere utile ad allargare le prime e contenere i secondi. L'Italia è già oggi nelle prime posizioni, e può essere d'esempio virtuoso per gli altri Paesi della Comunità Europea. Il NBFC guarda al futuro con ottimismo, pronto a sostenere gli sforzi comuni per la conservazione e il ripristino degli ecosistemi europei.

Ufficio stampa National Biodiversity Future Center

Delos 02.8052151 delos@delosrp.it

Paola Nobile 335.5204067 – Annalisa Fattori 335.6769803